

Il vescovo
Dino De Antoni

festeggia
nella nostra cattedrale i
50 anni
di sacerdozio
Sabato 23 Ottobre
alle ore 18.00

Il nostro campanile

svetta imponente accanto alla cattedrale. Rimesso a nuovo al suo interno, molte persone domandano di **visitarlo** salendo fino alla cella campanaria.

Si può fare!

Per adesso invitiamo a prenotare la visita prendendo contatto personale con l'ufficio parrocchiale, che darà le opportune indicazioni.

Le Lodi del mattino

In cattedrale si prega **ogni mattina alle ore 8 con le Lodi e la Messa**.

I canonici garantiscono ogni giorno feriale questa preghiera per tutto il popolo di Dio. E' un tempo di preghiera comune che richiama la preghiera mattutina nei monasteri e diventa un segno e una speranza per tutti.

Vi partecipa sempre un buon gruppo di fedeli.

Altri vi si possono unire.

Chi ha fretta per andare poi al lavoro o ad altre occupazioni può partecipare anche solo alle Lodi alle ore 8 o solo alla Messa verso le 8.10.

E' un bel modo di iniziare la giornata con la preghiera della Chiesa.

Papa Benedetto

farà visita
ad **Aquileia** e a **Venezia**

Sabato 7 e
Domenica 8
Maggio 2011

per tutte le chiese del Veneto

Calendario dei santi

Lunedì 18 ottobre, **San Luca evangelista**, autore del terzo Vangelo degli Atti degli Apostoli, compagno di San Paolo in alcuni dei suoi viaggi apostolici

Concerto per le Marine del Mediterraneo in Cattedrale Venerdì 22 ottobre alle ore 20.30 a cura del gruppo ritmico Corale Chorus e Orchestra Regionale Veneta.

L' Azione Cattolica

propone l'**incontro mensile per gli adulti Mercoledì 20 ottobre** ore 16,30 in Seminario.

Una rivista per Madre Teresa

Mondo e Missione dedica un supplemento speciale di 36 pagine a **Madre Teresa di Calcutta**, in occasione dei cento anni dalla sua nascita. Richiedere il numero in parrocchia.



VOCE

della comunità parrocchiale della cattedrale

Che cosa ci serve per vivere?

Dice Gesù nel Vangelo di questa domenica: "Il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?". Il vero problema della vita è mantenere, accrescere, trasmettere la fede. Paolo dice a Timoteo: "Rimani saldo in quello che hai imparato... Annunzia la parola". Vivere la fede nell'unità della Chiesa, davanti al mondo, esprimendola in famiglia e nei luoghi di vita e lavoro è compito dei sacerdoti e di tutti i cristiani. Così è stato detto questa settimana anche a Reggio Calabria, alla Settimana Sociale dei cattolici italiani. La fede diventa fiducia che si esprime nella preghiera anche insistente, come quella della vedova del Vangelo. La fede in Gesù presente diventa gioia e speranza di vita.

Oggi genitori, catechisti, ragazzi,
presentano a Gesù l'anno **catechistico**.

Domenica prossima 2 Ottobre
GIORNATA MISSIONARIA

Le buste per l'**offerta per le Missioni**
possono essere ritirate questa settimana.

Si riconsegnano all'offertorio
della Messa di domenica prossima.

Orario Sante Messe

Festivo

ore 10.15 -12 - 18
Sabato e Vigilie ore 18

Feriale

ore 8, Messa dei Canonici con le Lodi
ore 18 in Chiesa San Francesco
Mercoledì ore 10, Messa per i defunti

Nella Chiesa San Francesco:

- **Adorazione eucaristica** nei giorni feriali dalle ore 15.30 alle 18
- ore 17.30 **Rosario**

Confessioni

In Cattedrale:

- **Monsignor Mario Doria**, penitenziere, è presente al pomeriggio dei **giorni feriali** e la **domenica prima e durante le Messe**;
 - **don Angelo** e **don Thomas** sono presenti al **Sabato pomeriggio** e la **domenica mattina**.
- Sono inoltre disponibili su richiesta delle persone.
- Nella Chiesa di San Francesco don Cesare è presente in vari orari.

Apertura della Chiesa Cattedrale

Ore 7-12 e 13.30-18

Apertura Ufficio Parrocchiale

Lunedì, Mercoledì, Venerdì
dalle ore 10,30 alle 11.45

Catechismo dei ragazzi

- 2a Elementare

Domenica dopo Messa delle ore 10,15

- **3a Elementare**, giovedì ore 16.30
- **4a Elementare**, mercoledì ore 16.45
- **5a Elementare**, sabato ore 15
- **1a Media**, mercoledì ore 16
- **2a Media**, venerdì ore 16

I ragazzi che hanno celebrato la
Cresima negli anni scorsi
si ritrovano al **sabato alle ore 15**

Che ne sai della tua fede?

Già, che ne sai di Bibbia, di teologia, di morale, di patristica? Eppure questo è il nostro grande patrimonio, la nostra grande ricchezza.

Noi siamo nani sulle spalle di giganti. C'è una occasione semplice per cominciare a conoscere quello che siamo. La Scuola diocesana di formazione teologica propone i contenuti essenziali della fede: introduzione alla Bibbia, alla teologia, alla morale, ai Padri della Chiesa.



E' un'occasione d'oro per i catechisti dei ragazzi e degli adulti e per tutti i cristiani che non si rassegnano ad essersi fermati alle 'scuole elementari' del catechismo parrocchiale.

Una sera alla settimana, il Giovedì dalle ore 20,30 alle 22,30, nel nostro Seminario.

Sono già cominciate le sette lezioni di Bibbia.

Ci si può inserire al volo.

Dall'Omelia di Benedetto XVI

Domenica, 10 Ottobre 2010
per l'inizio del Sinodo dei Vescovi sul Medio Oriente

Tutti. Con libertà. Provare per credere! ... Anzitutto eleviamo il nostro ringraziamento al Signore della storia, perché ha permesso che, nonostante vicende spesso difficili e tormentate, il Medio Oriente vedesse sempre, dai tempi di Gesù fino ad oggi, la continuità della **presenza dei cristiani**. Il "Medio Oriente" è la terra di Abramo, di Isacco e di Giacobbe; la terra dell'esodo e del ritorno dall'esilio; la terra del tempio e dei profeti; la terra in cui il Figlio Unigenito è nato da Maria, dove è vissuto, è morto ed è risorto; la culla della Chiesa, costituita per portare il Vangelo di Cristo sino ai confini del mondo. E noi pure, come credenti, guardiamo al Medio Oriente con questo sguardo, nella prospettiva della **storia della salvezza**. Guardare quella parte del mondo nella prospettiva di Dio significa riconoscere in essa la "culla" di un disegno universale di salvezza nell'amore, un mistero di comunione che si attua nella libertà e perciò chiede agli uomini una risposta. Abramo, i profeti, la Vergine Maria sono i protagonisti di questa risposta, che però ha il suo compimento in Gesù Cristo, figlio di quella stessa terra, ma disceso dal Cielo.

Da Lui, dal suo Cuore e dal suo Spirito, è nata la Chiesa, che è pellegrina in questo mondo, ma gli appartiene. La Chiesa è costituita per essere, in mezzo agli uomini, segno e strumento dell'unico e universale progetto salvifico di Dio; essa adempie questa missione semplicemente essendo se stessa, cioè "comunione e testimonianza", come recita il tema dell'Assemblea sinodale che oggi si apre, e che fa riferimento alla celebre definizione lucana della prima

comunità cristiana: "La moltitudine di coloro che erano diventati credenti aveva un cuore solo e un'anima sola" (At,32). Senza comunione non può esserci testimonianza: la grande testimonianza è proprio la vita di comunione. Lo disse chiaramente Gesù: "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri (Gv,35).

Questa **comunione** è la vita stessa di Dio che si comunica nello Spirito Santo, mediante Gesù Cristo. E' dunque un dono, non qualcosa che dobbiamo anzitutto costruire noi con le nostre forze. Ed è proprio per questo che interpella la nostra libertà e

*Il Medio Oriente,
terra della storia sacra,
terra di Gesù.
Anche la nostra storia e
la nostra vita è questo*

attende la nostra risposta: la comunione ci chiede sempre **conversione**, come dono che va sempre meglio accolto e realizzato. I primi cristiani, a Gerusalemme, erano pochi. Nessuno avrebbe potuto

immaginare ciò che poi è accaduto. E la Chiesa vive sempre di quella medesima forza che l'ha fatta partire e crescere. La Pentecoste è l'evento originario ma è anche un dinamismo permanente, e il Sinodo dei Vescovi è un momento privilegiato in cui si può rinnovare nel cammino della Chiesa la grazia della Pentecoste, affinché la Buona Novella sia annunciata con franchezza e possa essere accolta da tutte le genti.

Lungo i secoli quei Luoghi hanno attirato moltitudini di pellegrini ed anche comunità religiose maschili e femminili, che hanno considerato un grande privilegio il poter vivere e rendere testimonianza nella Terra di Gesù. Nonostante le difficoltà, i cristiani di Terra Santa sono chiamati a ravvivare la coscienza di essere pietre vive della Chiesa presso i Luoghi Santi della nostra salvezza....